

Sommario

<i>Presentazione</i> di padre Pier Giordano Cabra	5
<i>Introduzione</i> di don Beppe M. Roggia sdb	7

MONASTERO DELLA VISITAZIONE
SANTA MARIA DI SALÒ

Francesco di Sales

Il Trattato dell'amore di Dio in compendio

LIBRO PRIMO

<i>Introduzione a tutto il Trattato</i>	13
---	----

1. Dio ha dato alla volontà il governo di tutte le facoltà dell'anima, 13 - 2. La volontà governa le facoltà dell'uomo in modi diversi, 13 - 3. In che modo la volontà governa l'appetito dei sensi, 14 - 4. L'amore domina sugli affetti, sulle passioni e sulla volontà stessa che a sua volta ha potere su di lui, 16 - 5. Gli affetti della volontà, 17 - 6. L'amore di Dio domina sugli altri amori, 18 - 7. L'amore in generale e differenza tra amore di compiacenza e desiderio, 19 - 8. Qual è la *convenance* che suscita l'amore, 20 - 9. L'amore tende all'unione, 21 - 10. Diversità di operazioni, di estasi e di unioni: l'amore tende all'unione spirituale, 21 - 11. Le diverse parti dell'anima, 22 - 12. Differenti livelli di ragione e la suprema punta dello spirito o vetta dell'anima, 24 - 13. Diversi tipi di amore, 25 - 14. Perché la carità deve essere chiamata amore, 26 - 15. La *convenance* che c'è tra Dio e l'uomo, 26 - 16. Nell'uomo c'è una inclinazione naturale ad amare Dio sopra tutte le cose, 28 - 17. Per natura non abbiamo la capacità di amare Dio sopra tutte le cose, 29 - 18. L'inclinazione naturale ad amare Dio non è inutile, 29

LIBRO SECONDO

<i>Storia del concepimento e della nascita dell'amore divino</i>	31
--	----

1. Le perfezioni divine sono un'unica infinita perfezione, 31 - 2. In Dio c'è un solo atto che è la divinità stessa, 32 - 3. La provvidenza divina in generale, 33 - 4. La provvidenza soprannaturale di Dio, 34 - 5. La provvidenza divina ha offerto agli uomini una redenzione sovrab-

bondante, 36 - 6. Favori particolari operati dalla divina provvidenza nel redimere gli uomini, 37 - 7. La provvidenza divina è ammirabile per la diversità delle grazie distribuite agli uomini, 38 - 8. Quanto Dio desidera che l'amiamo, 38 - 9. Dio nel suo amore ci previene con l'ispirazione affinché lo amiamo, 39 - 10. Spesso respingiamo l'ispirazione e rifiutiamo di amare Dio, 40 - 11. Non dipende dalla divina bontà se non abbiamo un grande amore, 41 - 12. Le attrattive divine ci lasciano la piena libertà di seguirle o di respingerle, 42 - 13. Primi sentimenti d'amore che le attrattive divine generano nell'anima, prima che abbia fede, 43 - 14. Il sentimento dell'amore di Dio che si riceve mediante la fede, 44 - 15. Il grande sentimento d'amore che riceviamo per mezzo della santa speranza, 45 - 16. Come si pratica l'amore nella speranza, 45 - 17. L'amore di speranza è molto buono benché imperfetto, 47 - 18. Diversi generi di penitenza, 48 - 19. La penitenza cristiana senza l'amore è imperfetta, 49 - 20. L'amore e il dolore si mescolano nella penitenza cristiana, 49 - 21. Le attrattive d'amore del Signore ci aiutano e ci guidano fino alla fede, alla penitenza e alla carità, 50 - 22. Breve descrizione della carità, 51

LIBRO TERZO

Il progresso e la perfezione dell'amore 53

1. L'amore sacro può crescere sempre più in ognuno di noi, 53 - 2. Dio ha reso facile la crescita dell'amore, 54 - 3. I progressi dell'anima che si trova nella carità, 54 - 4. La perseveranza nell'amore sacro, 56 - 5. La felicità di morire nella carità è solo dono di Dio, 57 - 6. Non possiamo giungere alla perfetta unione d'amore con Dio in questa vita mortale, 58 - 7. La carità dei santi in questa vita mortale eguaglia e qualche volta sorpassa quella dei beati, 59 - 8. L'incomparabile amore della Madre di Dio, 60 - 9. Introduzione al discorso dell'unione dei beati con Dio, 61 - 10. Il godimento dei beati nell'unione con Dio sarà tanto maggiore quanto maggiore ne sarà stato il loro desiderio, 62 - 11. L'unione degli spiriti beati con Dio nella visione della divinità, 62 - 12. L'unione eterna dei beati con Dio nella visione della nascita eterna del Figlio di Dio, 63 - 13. L'unione dei beati con Dio nel contemplare la "processione" dello Spirito Santo, 64 - 14. La luce della gloria servirà all'unione degli spiriti beati con Dio, 65 - 15. L'unione dei beati con Dio avrà diversi gradi, 66

LIBRO QUARTO

Il declino e la rovina della carità 69

1. Finché ci troviamo in questa vita mortale possiamo perdere l'amore di Dio, 69 - 2. L'anima può raffreddarsi nell'amore sacro, 70 - 3. Come si abbandona l'amore di Dio per le creature, 71 - 4. L'amore sacro si perde in un attimo, 72 - 5. La volontà è la sola causa del venir meno della carità, 73 - 6. Dobbiamo riconoscere che è opera di Dio tutto

l'amore che gli portiamo, 74 - 7. È necessario evitare ogni curiosità e aderire umilmente alla sapientissima provvidenza di Dio, 75 - 8. Esortazione a sottomettersi con amore ai decreti della divina provvidenza, 76 - 9. Nell'anima che ha perso la santa carità resta una certa apparenza di amore, 77 - 10. L'amore imperfetto è molto pericoloso, 78 - 11. Come riconoscere l'amore imperfetto e un mezzo per esercitarsi nel coraggio spirituale, 79

LIBRO QUINTO

I due principali esercizi del santo amore: amore di compiacenza e amore di benevolenza 81

1. In che cosa consiste la santa compiacenza dell'amore, 81 - 2. Reciprocità nella santa compiacenza, 82 - 3. La santa compiacenza dà il nostro cuore a Dio e ci fa provare un desiderio continuo di lui, 83 - 4. La compassione amorosa chiarisce meglio il movimento della compiacenza, 84 - 5. La compassione e la compiacenza dell'amore nella passione del Signore, 86 - 6. L'amore di benevolenza verso Dio esercitato in forma di desiderio, 87 - 7. Il desiderio di magnificare Dio ci separa dai piaceri e ci rende attenti alle perfezioni divine, 88 - 8. La santa benevolenza genera la lode di Dio accrescendo la compiacenza in colui che lo loda, 89 - 9. In che modo la benevolenza ci fa chiamare tutte le creature a lodare Dio, 90 - 10. Il desiderio di lodare Dio ci fa aspirare al cielo, 91 - 11. Nell'amore di benevolenza ci uniamo alle lodi che il nostro Redentore e la sua Santissima Madre rendono a Dio, 91 - 12. La suprema lode che Dio rende a se stesso è fonte di compiacenza e di benevolenza, 92

LIBRO SESTO

Gli esercizi del santo amore nell'orazione 95

1. Esercizio dell'amore affettivo: descrizione della teologia mistica o orazione, 95 - 2. La meditazione: primo gradino dell'orazione, 97 - 3. Descrizione della contemplazione e della prima differenza rispetto alla meditazione, 98 - 4. In questo mondo l'amore di Dio trae dalla conoscenza l'origine, ma non la perfezione, 99 - 5. Seconda differenza tra la meditazione e la contemplazione, 100 - 6. Tre modi diversi di contemplazione. Terza differenza tra meditazione e contemplazione, 101 - 7. Il raccoglimento amoroso dell'anima nella contemplazione, 102 - 8. Il riposo dell'anima raccolta in Dio, 103 - 9. In che modo si pratica il sacro riposo, 104 - 10. Come l'anima deve conservare la santa quiete, 104 - 11. I diversi modi della santa quiete e l'eccellente rinnegamento di sé che qualche volta è praticato in essa, 105 - 12. Lo scioglimento o defluire dell'anima in Dio, 107 - 13. La ferita d'amore, 108 - 14. Diversi modi in cui il santo amore ferisce i cuori, 110 - 15. La malattia amorosa del cuore ferito d'amore, 111

LIBRO SETTIMO

L'unione dell'anima con Dio attuata nell'orazione 113

1. Come l'amore attua l'unione dell'anima con Dio nell'orazione, 113 - 2. Vari modi con cui si attua l'unione nell'orazione, 114 - 3. Perfezione dell'unione e distinzione fra unione ed esercizio di unione, 115 - 4. Il rapimento in generale e il primo tipo di rapimento, 117 - 5. Il secondo tipo di rapimento, 118 - 6. Il terzo tipo di rapimento e le caratteristiche di quello buono, 119 - 7. L'amore è la vita dell'anima. Continuazione del discorso sulla vita estatica, 120 - 8. Esortazione di san Paolo alla vita estatica e soprannaturale, 121 - 9. Il sommo grado dell'amore affettivo è la morte. Morire nell'amore, 123 - 10. Morire a causa dell'amore e mediante l'amore divino, 123 - 11. Alcuni santi sono morti soltanto d'amore, 124 - 12. Esempio di morte d'amore, la storia meravigliosa di un gentiluomo morto sul Monte degli Ulivi, 125 - 13. San Giuseppe e la Santissima Vergine, Madre di Dio, sono morti d'amore per il Figlio, 127 - 14. La gloriosa Vergine è morta di un amore estremamente dolce e sereno, 128

LIBRO OTTAVO

L'amore di conformità con cui uniamo la nostra volontà a quella che Dio ci manifesta 131

1. L'amore di conformità deriva dalla santa compiacenza, 131 - 2. Dall'amore di benevolenza deriva la conformità di sottomissione, 132 - 3. Dobbiamo conformarci alla volontà di Dio manifestata, 133 - 4. La conformità della nostra volontà alla volontà di Dio di salvarci, 134 - 5. La conformità della nostra volontà a quella di Dio manifestata nei suoi comandamenti, 135 - 6. La conformità della nostra volontà a quella di Dio manifestata nei consigli, 137 - 7. L'amore della volontà di Dio manifestata nei comandamenti ci porta all'amore dei consigli, 138 - 8. Il disprezzo dei consigli evangelici è un grave peccato, 138 - 9. Ognuno è chiamato ad amare tutti i consigli del Signore e a praticare quelli che può, 140 - 10. È necessario conformarsi alla volontà divina manifestata per mezzo delle varie ispirazioni, 141 - 11. Unione della nostra volontà a quella di Dio nelle ispirazioni concesse per la pratica straordinaria delle virtù. La perseveranza, prima caratteristica dell'ispirazione buona, 142 - 12. Le ispirazioni straordinarie contrarie alle leggi ordinarie. La pace e dolcezza di cuore, seconda caratteristica dell'ispirazione, 143 - 13. L'obbedienza alla Chiesa e ai superiori, terza caratteristica dell'ispirazione. Conclusione del discorso sull'amore di conformità, 144 - 14. Breve metodo per conoscere la volontà di Dio, 145

LIBRO NONO

L'amore di sottomissione con cui la nostra volontà si unisce al beneplacito di Dio

147

1. L'unione della nostra volontà alla volontà divina detta di beneplacito, 147 - 2. L'unione della nostra volontà al beneplacito di Dio si attua al massimo grado nelle tribolazioni, 148 - 3. La nostra volontà per mezzo della rassegnazione si unisce al beneplacito divino nelle afflizioni spirituali, 149 - 4. La nostra volontà si unisce al beneplacito divino nelle afflizioni spirituali per mezzo della santa indifferenza, 150 - 5. La santa indifferenza si estende a tutte le cose, 151 - 6. La pratica dell'indifferenza amorosa nelle cose a servizio di Dio, 152 - 7. L'indifferenza che dobbiamo praticare in ciò che riguarda il nostro progresso nelle virtù, 153 - 8. Dobbiamo unire la nostra volontà a quella di Dio quando permette i peccati, 155 - 9. Pericolo che corre il cuore umano nelle azioni del santo amore, 156 - 10. Come riconoscere l'autenticità del santo amore, 157 - 11. Perplexità del cuore che ama senza sapere se piace all'Amato, 158 - 12. L'anima, in mezzo ai tormenti interiori, non conosce l'amore che nutre per Dio. La morte amabilissima della volontà, 159 - 13. La volontà morta a se stessa vive soltanto nella volontà di Dio, 161 - 14. Chiarimento su quanto è stato detto circa la morte della volontà nella volontà di Dio, 162 - 15. Il migliore esercizio che possiamo compiere tra le pene interiori ed esteriori di questa vita, in seguito alla indifferenza e alla morte della volontà, 163 - 16. La spogliazione perfetta dell'anima unita alla volontà di Dio, 165

LIBRO DECIMO

Il comandamento di amare Dio sopra tutte le cose.

167

1. La dolcezza del comandamento che Dio ci ha dato di amarlo sopra tutte le cose, 167 - 2. Il comandamento di amare Dio tende al cielo, ma è dato ai fedeli in questo mondo, 168 - 3. Il cuore dell'uomo anche quando è interamente impegnato nel sacro amore può amare Dio in modi diversi e può amare anche molte altre cose insieme a Dio, 169 - 4. I primi due gradi di perfezione con cui può essere osservato il comandamento dell'amore in questa vita mortale, 170 - 5. Altri due gradi di maggiore perfezione con cui possiamo amare Dio sopra tutte le cose, 171 - 6. A tutti gli uomini è comandato di amare Dio sopra tutte le cose, 173 - 7. Chiarimento sul capitolo precedente, 174 - 8. La forza e l'eccellenza dell'amore di Dio, 175 - 9. Conferma dell'esigenza di nulla anteporre all'amore di Dio, 176 - 10. Dobbiamo amare la divina bontà immensamente più di noi stessi, 177 - 11. La santissima carità genera l'amore del prossimo, 179 - 12. L'amore genera lo zelo. Differenza fra gelosia e invidia, 180 - 13. In che modo Dio è geloso di noi, 181 - 14. Lo zelo o gelosia che abbiamo per nostro Signore, 183 - 15. Consigli sul modo di esercitare il santo zelo, 184 - 16. L'esempio di molti santi che sembrano aver esercitato

il loro zelo con ira non contraddice il parere espresso nel capitolo precedente, 185 - 17. Nostro Signore ha praticato tutti gli atti piú eccellenti dell'amore, 187

LIBRO UNDICESIMO

La somma autorità dell'amore sacro su tutte le virtù, le azioni e le perfezioni dell'anima

189

1. Tutte le virtù sono gradite a Dio, 189 - 2. Dio gradisce molto di piú le virtù quando scaturiscono da un cuore abitato dall'amore sacro, 190 - 3. La presenza dell'amore divino eleva alcune virtù a un livello piú alto delle altre, 191 - 4. Il divino amore santifica maggiormente le virtù quando sono praticate per suo comando, 192 - 5. Il divino amore unisce il proprio valore alle altre virtù e perfeziona il valore di ciascuna virtù, 193 - 6. L'amore sacro conferisce un valore eccellente a tutte le opere buone dei cristiani, 194 - 7. Una virtù è perfetta solo quando è accompagnata da tutte le altre virtù, 195 - 8. La carità comprende tutte le virtù, 196 - 9. Le virtù traggono la loro perfezione dall'amore sacro, 197 - 10. Digressione sull'imperfezione delle virtù dei pagani, 198 - 11. Le azioni umane sono prive di valore quando sono compiute senza l'amore divino, 199 - 12. Quando il santo amore ritorna nell'anima fa rivivere tutte le opere che il peccato aveva fatto morire, 200 - 13. È necessario ricondurre al santo amore l'esercizio delle virtù e ogni nostra azione, 201 - 14. Conclusione del capitolo precedente: purificare le intenzioni, 202 - 15. La carità include i doni dello Spirito Santo, 203 - 16. Il timore amoroso delle spose e il timore servile, 205 - 17. In che modo il timore servile convive con l'amore sacro, 206 - 18. L'amore si serve del timore naturale servile e mercenario, 206 - 19. La dilezione include i dodici frutti dello Spirito Santo, 208 - 20. Il divino amore usa tutte le passioni e gli affetti dell'anima e li piega alla propria obbedienza, 209 - 21. La tristezza è quasi sempre inutile, anzi contraria al servizio del santo amore, 210

LIBRO DODICESIMO

Consigli per il progresso dell'anima nel santo amore

213

1. Il progresso del santo amore non dipende dalle qualità naturali di chi ama, 213 - 2. È necessario avere un continuo desiderio di amare, 214 - 3. Per avere il desiderio dell'amore sacro occorre troncargli altri desideri, 214 - 4. Le giuste occupazioni non impediscono la pratica del divino amore, 215 - 5. Dio dimostra di gradire il nostro amore nelle diverse circostanze in cui glielo manifestiamo, 216 - 6. Nella pratica del divino amore bisogna impiegare tutte le occasioni che si presentano, 217 - 7. Dobbiamo avere cura di compiere le nostre azioni molto perfettamente, 217 - 8. Mezzo generale per applicare le nostre opere al servizio di Dio, 218 - 9. Qualche altro mezzo per indirizzare tutte le nostre opere all'amore di Dio, 219 - 10. Esorta-

<i>Sommario</i>	237
ziona a sacrificare a Dio il nostro libero arbitrio, 220 - 11. Motivi che abbiamo per amare Dio, 221 - 12. Metodo molto utile per servirsi dei motivi che abbiamo per amare Dio, 222 - 13. Il Calvario è la vera accademia della dilezione, 222	
<i>Glossario di termini caratteristici del linguaggio di Francesco di Sales</i>	225
<i>Bibliografia minima</i>	229
Opere di Francesco di Sales, 229 - Biografie e studi su Francesco di Sales, 229 - Opere maggiori citate da Francesco di Sales nel <i>Trattato dell'amore di Dio</i> , 230	